

“L'AQUILA LEGGE DANTE”, PROSEGUE IL VIAGGIO DEL SOMMO POETA VERSO IL PARADISO

31 Luglio 2021



L'AQUILA - È ancora “L'Aquila legge Dante” ad essere il protagonista giornaliero dei canali social dell'Amministrazione. Il progetto del Comune dell'Aquila, realizzato per le celebrazioni del settecentenario della morte del Sommo poeta Dante

Alighieri che cadrà il 14 settembre prossimo, è al giro di boa.

Con ambientazioni aquilane sempre nuove e calate sui versi della Divina Commedia, con lo sfondo sonoro dei Cantigas di Santa Maria, musiche coeve a Dante che si inseriscono nel filone del pellegrinaggio e con l'interpretazione di una breve prosa da parte dell'artista Simone Cristicchi, prosegue la lettura dei canti da parte della cittadinanza in cento video che riproducono i cento canti della Divina Commedia, iniziata il 7 giugno scorso e che terminerà proprio il 14 settembre.

In questa settimana, dal 2 all'8 agosto, Dante Alighieri proseguirà il suo viaggio verso le ultime cornici del Purgatorio. Si susseguiranno i canti XXIII, XXIV e XXV nella lettura della giornalista Sabrina Giangrande, di Silvia Serano, Funzionario del Segretariato regionale MIC e dello speaker radiofonico Vanni Biordi, che proseguiranno il girone dedicato ai golosi, tormentati da fame e sete e stimolati dal profumo dei dolci frutti degli alberi.

Dante è ancora accompagnato, oltre che da Virgilio, anche dal poeta latino Stazio e avanza fino ad arrivare al canto dedicato ai lussuosi, il XXVI, che sarà letto da Annarosa Mattei, scrittrice di origini aquilane, che ai personaggi incontrati qui da Dante, il poeta Guido Guinizzelli e il trovatore provenzale Daniel Arnaut, massimi cantori dell'amore nel medioevo, ha dedicato un libro, "L'enigma d'amore nell'Occidente medievale".

Il XXVII canto sarà letto dal Vigile del Fuoco Francesco Attanasio, che rappresenta proprio il momento in cui Dante deve superare la barriera di fuoco per arrivare alla soglia dell'Eden: è il tramonto, e al poeta appare l'angelo della castità che lo invita ad attraversare la cortina di fiamme. Nonostante Dante abbia paura, sarà Virgilio a convincerlo ad oltrepassarla parlandogli di Beatrice. In questo modo, Dante arriva in cima alle soglie del Paradiso Terrestre dove Virgilio gli annuncia che il suo compito è finito.

I due canti successivi chiudono la settimana e con essi Dante sta per lasciarsi alle spalle il Purgatorio. Il XXVIII e il XXIX canto, letti dall'artista Cristiana De Matteis e dalla dottoressa Rosa Diana De Matteis, sono versi con i quali Dante entra nel Giardino dell'Eden e giunge al fiume Lete e, dopo un'improvvisa luce e una melodia che attraversano la foresta, Dante vedrà avanzare una processione e un carro si fermerà davanti al poeta: solo nel canto successivo si scoprirà chi siede dentro quel carro.

Al progetto collaborano le associazioni cittadine, in particolare quelle operanti nel settore teatrale individuate grazie ad un avviso pubblico quali Associazione Culturale Ricordo, Abruzzo Danza e Spettacolo, Brucaliffo, I Guastafeste, Animammersa, Teatrabile, Associazione C.S. L'Aquila Danza Teatro dei 99.

È possibile accedere ai contenuti dei video di "L'Aquila legge Dante" ai seguenti link:

<https://www.facebook.com/laquila2022>

<https://www.instagram.com/laquila2022/>

<https://youtube.com/playlist?list=PLkurKd3PgYaOBqzabn-5JlyQs-cp7t88C>